## BREVI NOTE

Riv. ital. Orn., Milano, 69 (1): 131-132, 30-VI-1999

## UNA CUTRETTOLA TESTAGIALLA ORIENTALE, MOTACILLA CITREOLA, NELLE COLLEZIONI ORNITOLOGICHE DEL MUSEO DI ZOOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA

ABSTRACT. — A Citrine Wagtail, Motacilla citreola, in the ornithological collections of the «Museo di Zoologia dell'Università di Catania».

In occasione di un lavoro di ricatalogazione delle collezioni ornitologiche del Museo di Zoologia dell'Università di Catania, durante la revisione degli esemplari, abbiamo trovato un individuo di *Motacilla citreola*, determinato come *Motacilla flava*. Ci sembra quindi interessante darne notizia.

L'esemplare catturato il 30 dicembre 1974 alle Saline di Siracusa (SR) appartiene alla collezione ornitologica «S. Baglieri - G. Benanti» (GRASSO & IENTILE, in stampa). Si tratta di un individuo immaturo al 1° inverno, età 3 cod. Euring. La livrea è caratterizzata dalle parti inferiori bianche sporche e da quelle superiori grigie brune. Ha un ampio sopracciglio che va dietro l'occhio e



Fig. 1. - Cutrettola testagialla orientale

132 BREVI NOTE

scende per le copritrici auricolari. Presenta delle macchie scure sul petto a formare un collarino. Le piume del corpo sul vertice e sul mantello sono grigio-brune; il groppone e i lati del mantello tendono maggiormente al grigio. L'esemplare aveva cominciato la muta invernale, che è parziale (Svensson, 1984; ha alcune piume gialle sparse nel sopracciglio, nelle copritrici auricolari e nella gola; altre piume meno intensamente gialle sono nel petto e nel ventre. Le ali e la coda sono abrase e scolorite; le grandi copritrici e quelle mediane hanno un margine bianco, meno evidente in quelle mediane più consumate.

La biometria (ala 75 mm, coda 68 mm) rientra nel range dimensionale della sottospecie werae (SVENSSON, 1984; CRAMP, 1988).

Nidifica nel paleartico settentrionale: marginalmente in Europa e in Siberia (ssp. werae), nel centro e nell'ovest dell'Asia; sta allargando il proprio areale verso ovest e a sud nella Turchia. Sverna principalmente nella regione indiana e nel sud-est asiatico, un piccolo contingente in Arabia Saudita.

È l'ottava segnalazione nota per l'Italia (BRICHETTI & MASSA, 1997; GANTLETT, 1997), la seconda per la Sicilia (IAPICHINO & MASSA, 1989); risulta la seconda in ordine cronologico, preceduta da una cattura del 1900 (Veneto) e seguita da una del 1976 (Liguria). In quest'ultimo ventennio un incremento delle segnalazioni è stato registrato in tutta l'Europa, probabilmente legate all'espansione della specie nella Russia europea.

Gran parte delle segnalazioni note per l'Europa sono riferite al periodo compreso tra il mese di agosto e quello di novembre e in minor quantità tra marzo e maggio (Lewington et alii, 1991): non si conoscono osservazioni invernali; questa è la prima.

## BIBLIOGRAFIA

BRICHETTI P. & MASSA B., 1997 - Checklist degli uccelli italiani aggiornata al dicembre 1995: pp. 238-258; in Manuale pratico di ornitologia di Brichetti P. e Gariboldi A. - Edagricole, Calderini, Bologna.

CRAMP S. & SIMMONS K.E.L., 1988 - Handbook of the Birds of Europe the Middle East and North Africa. Vol. V - Oxford University Press, Oxford, 1063 pp..

GANTLETT S., 1997 - 1996: The Western Paleartic year - Birding World, Vol. 10 N°.1: 19-36.
GRASSO R. & IENTILE R., in stampa - La collezione ornitologica «Baglieri-Benanti» del Museo di Zoologia dell'Università di Catania - Naturalista Siciliano.

IAPICHINO C. & MASSA B., 1989 - The Birds of Sicily - B.O.U. Check-list N°. 11. Tring, 170 pp.. LEWINGTON I., ALSTROM P. & COLSTON P., 1991 - A field guide to the rare birds of Britain and Europe - Harper Collins Publishers, Domino Books Ltd., St. Helier, Jersey, 448 pp..

SVENSSON L., 1984 - Identification guide to European passerines - Stockholm, Naturhistoriska Riksmuseet.

Rosario Grasso (\*) & Renzo Ientile (\*\*)

(\*) Dipartimento di Biologia Animale, Via Androne 81, 95124 Catania (\*\*) Via Grottasanta 61, 96100 Siracusa